

IN PRIMO PIANO

Previsioni confermate: dopo Fini, Amoroso, Lisi, Filipponio-Tatarella, Pepe e Patarino

Tutto liscio in An, liste depositate

La Poli Bortone: «Grande soddisfazione per essere stati i primi in Puglia»



Al Senato capolista è Francesco Divella. Lo seguono Mantovano e Curto. Quarto posto riservato a una donna: Lucia Lambesa

Adriana Poli Bortone, coordinatrice pugliese di An e Francesco Divella

BARI - Le liste di Alleanza nazionale sono state le prime a essere depositate ieri a Bari. Lo ha reso noto il coordinatore di Alleanza nazionale in Puglia, la deputata europea **Adriana Poli Bortone**, che ha consegnato personalmente ieri negli uffici della Corte d'Appello barese le liste del partito per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile.

Capolista per la Camera dei deputati è il presidente del partito e vicepresidente del Consiglio dei ministri, **Gianfranco Fini**. Al quarto posto c'è **Angiola Filipponio**, vedova di **Pinuccio Tatarella**, docente universitaria e negli anni scorsi assessore comunale a Bari. Confermati ai primi posti anche i deputati uscenti **Francesco Amoroso**, **Ugo Lisi**, **Antonio Pepe**, **Carmine Patarino**.

Capolista al Senato è l'imprenditore **Francesco Divella**, che è stato negli anni scorsi presidente della Fiera del Levante e amministratore unico dell'Acquedotto pugliese. Dopo aver rinunciato negli ultimi anni a «scendere in campo» nonostante le numerose offerte ricevute dal centrodestra, ha «ceduto» quest'anno. Suo cugino e socio nell'azienda alimentare, **Vin-**

cenzo Divella, aveva già scelto il campo opposto, quello del centrosinistra due anni fa, divenendo presidente del-

la Provincia di Bari.

Al secondo posto nella lista di An per il Senato figura l'attuale sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano**, al terzo il senatore uscente **Euprepio Curto**. Anche nella lista per la Camera, al quarto posto c'è una donna, **Lucia Lambesa**, esponente del partito a Foggia.

«È grande la soddisfazione per aver presentato al numero 1 la nostra lista di An in Puglia. Un bel risultato, frutto del lavoro intenso di un'equipe tecnica guidata dal segretario provinciale di Bari, **Tommy Attanasio**», ha commentato visibilmente soddisfatta l'eurodeputata **Adriana Poli Bortone**. «Ma oltre alla tempistica - ha continuato **Poli Bortone** - sono soddisfatta per aver presentato liste

rappresentative dell'intero territorio pugliese con qualificate presenze femminili e giovanili, di consiglieri regionali, amministratori, figure della società civile».

L'esponente di An ha sottolineato che «contrariamente a quello che qualcuno pensa-

va, le richieste di candidatura sono andate ben al di là dei numeri consentiti, sicché ringrazio tutti e tutte coloro

che hanno dato la loro disponibilità, così come esprimo il sentimento di profonda stima e il grazie di An ai deputati e senatori che hanno deciso di non ricandidarsi e che nel tempo hanno profuso per il partito il loro impegno e la loro passione politica».

«Oggi, pur fra qualche comprensibile amarezza generata da una legge elettorale che privilegia i partiti più che i singoli - ha aggiunto **Poli Bortone** - dobbiamo responsabilmente affrontare la campagna elettorale tutti, proprio tutti, in prima persona, così come sta facendo il presidente **Fini**».

Alleanza nazionale, specie in Puglia - per il coordinatore

regionale - «può riacquistare il consenso e il ruolo politico che le compete e che in anni passati ha ricoperto». «La Puglia - ha insistito **Poli Bortone** - può fare la differenza ed è per questo che sento di dover ribadire l'invito a tutti per impegnarsi nel conseguire un risultato i cui effetti incideranno non solo sulla vita del Partito e della coalizione, ma sui valori di riferimento dei legislatori delle prossime

assemblee elettive. An si presenta in Puglia non come un Partito chiuso in sé, ma con l'immagine di una Puglia propositiva che anche con il suo capolista al Senato **Divella** indica nella imprenditoria coraggiosa l'immagine positiva di un Mezzogiorno che ha abbandonato l'assistenzialismo per crescere (e bene) in autonomia».

«Da ultimo - ha concluso **Adriana Poli Bortone** - mi piace sottolineare che le liste hanno una presenza femminile particolarmente qualificata oltre che essere quantitativamente numerosa, con 9 candidate alla Camera e 5 al Senato. Da **Angela Filipponio**, che ha già espresso le sue doti di donna di cultura come assessore al Comune di Bari, alla **Lambesa**, dalla **Fazio Bonina** alla **Manca** ed a tutte le altre, donne che nel tempo



**hanno dimostrato attacca-
mento al partito ed entusia-
simo nella partecipazione po-
litica».**
